

FONDAZIONE DI CLUBS LIONS DISTRETTO 108 Ta3 – ONLUS
“LUIGI MARCHITELLI” - Anno sociale 2018 - 2019

OGGETTO: RIUNIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DELLA FONDAZIONE
Sabato 27 ottobre 2018 - Hotel Holiday Inn di Mestre-Marghera

L'anno 2018 addì 27 del mese di ottobre alle ore 9,30 presso l'Holiday Inn di Mestre-Marghera è stata convocata la riunione del Consiglio Generale della Fondazione.

Sono presenti i rappresentanti dei Club: Abano Terme, Abano Gaspara Stampa, Arquà, Cittadella, Colli Euganei Dogi Contarini, Contarina Delta Po, Jesolo, Mestre Castelvechio, Mestre Host, Mestre Technè, Padova Carraresi, Padova Certosa, Padova E.Cornaro Piscopia, Padova Galilei, Padova Gattamelata, Padova Graticolato Romano, Padova Host, Padova Jappelli, Padova Morgagni, Padova Ruzzante, Padova san Pelagio, Piazzola s.Brenta, Rovigo, San Donà di Piave, Spinea, Treviso E.Duse, Treviso Europa, Treviso Host, Treviso Sile, Venezia Marghera, Vigonza 7 campanili.

Sono presenti pure il Segretario Generale e il Presidente del Collegio dei Revisori Valentina Martina. Il Presidente riconosciuta valida la seduta apre i lavori informando il Consiglio della dipartita di Idania Cocco Bettio, socia del Club Mestre Castelvechio. Dopo averne ricordato il costante, intelligente, meritorio impegno nell'Associazione con particolare riferimento alle sue attività nell'ambito del Lions Quest, chiede di ricordare Idania con un minuto di silenzio.

Si passa quindi all'esame del **primo punto** all'ordine del giorno.

Il verbale dell'ultima seduta, già inviato ai soci, viene dato per letto. Nessuno avendo chiesto la parola, il verbale viene approvato all'unanimità con la sola astensione del delegato del L.C. di Cittadella.

Si passa quindi al **secondo punto** relativo all'esame ed approvazione del bilancio dell'anno sociale 2018-2019. Il Bilancio viene illustrato dal Presidente della Fondazione. Successivamente prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori Martina che relaziona sulla attività di controllo e conclude per l'approvazione del documento finanziario. (Entra nel frattempo il rappresentante del Club di Camposampiero).

Nessuno avendo chiesto la parola, il bilancio dell'anno sociale 2018-2019 viene approvato all'unanimità.

Il Segretario illustra, quindi, il **terzo punto** relativo al consuntivo del service "La vita è donna: proteggiamola" e ricorda che il service, triennale, si è concluso il 30 giugno ultimo scorso.

Il service, sostenuto da tutti i Club, ha permesso la raccolta di fondi per 83.000 euro, anche attraverso la realizzazione di spettacoli, per i quali il ringraziamento va a Stefania Ottaviani Menaldo, senza il cui disinteressato impegno non sarebbe risultata possibile.

La cifra, così raccolta, è stata destinata per circa 28.000 per l'acquisto di un ecografo donato all'Azienda ospedaliera di Padova, mentre la differenza viene donata a Case famiglie sulla base delle indicazioni dei Club.

Per quanto riguarda il **quarto punto**, l'individuazione di un nuovo service triennale, il Segretario precisa che il service deve intendersi operato dai Club in un'ottica di collaborazione e di unitarietà, e non come espressione della Fondazione; in primis con la speranza di addivenire alla identità con il service biennale (ex tema operativo) di cui alle ultime modifiche dello Statuto; e poi perchè in ogni caso la Fondazione deve intendersi come strumento dei Club. (Entra nel frattempo il rappresentante del Club Badia Polesine Adige Po).

Ricorda, quindi, che nella precedente assemblea erano state illustrate alcune proposte e che il Consiglio Generale aveva ritenuto di rinviare la trattazione degli argomenti auspicando la presentazione di proposte da parte dei Club. Viene data la parola, quindi, ai soci.

Intervengono quindi, il Presidente del Club Treviso Eleonora Duse che propone la realizzazione di

corsi Lions Quest attraverso la Fondazione che li finanzierebbe con la raccolta di fondi sviluppata dai Club. Il vice Presidente del Club Padova Host, a nome di diversi vice Presidenti, propone un service che illustri il fenomeno della luce non solo sotto il profilo scientifico ma anche sotto il profilo ideale e morale attraverso una serie di conferenze e di interventi presso i Club, le scuole, ecc.

Il Presidente del Club Padova San Pelagio propone la concreta realizzazione di un progetto brevettato che riguarda una variante del cubo di Rubik. La particolarità sta nel fatto che può essere utilizzata anche da non vedenti. Propone un intervento finanziario dei Club per la costruzione e la successiva distribuzione del prodotto in modo da far pervenire alla Fondazione una royalty del 20%. L'Assemblea, evidenziata, la difficoltà del paragone tra iniziative completamente diverse tra di loro, accoglie la proposta del secondo vice Governatore Zanini secondo cui è opportuno predisporre un format che possa essere riempito dai proponenti in modo da regolarne l'uniformità e l'indirizzo verso attività di servizio. Lo stesso Zanini viene incaricato della predisposizione del format mentre l'argomento viene rinviato.

Sul **quinto punto**, individuazione modalità operative per utilizzo card Tigotà, il Segretario riassume quanto già comunicato nelle precedenti assemblee dell'Associazione. In particolare ricorda che la Ditta Tigotà, attraverso sue proprie attività di beneficenza, ha assegnato alla Fondazione-Onlus prodotti della propria azienda per un valore di 30.000 euro. Al momento la Fondazione si trova in possesso di 600 card del valore di 50 euro cadauna che danno il diritto di ottenere, ovviamente gratuitamente, prodotti per la pulizia della casa e della persona presso i negozi Tigotà.

Si tratta, quindi, di definire le modalità di utilizzo delle card. Dopo ampia discussione l'Assemblea si trova d'accordo nella trasformazione delle card in risorse finanziarie mediante assegnazione ai Club nella misura richiesta dagli stessi, utilizzando le somme introitate per attività di solidarietà e di beneficenza. L'assemblea ha tributato un applauso di ringraziamento all'azienda e al suo titolare, socio del Lions Club Piazzola Sul Brenta.

Prima di passare all'esame del punto successivo Giorgio Desideri, officer distrettuale per il service nazionale "Barattolo dell'emergenza" illustra le modalità di realizzazione del service e l'attuale fase di elaborazione.

Il Segretario, sul **sesto punto**, relativo all'informazione sulla individuazione della sede, informa che l'immobile che il Consiglio ha sotto osservazione da tempo andrà in asta il 23 novembre con base d'asta di 104.040 euro. Bisognerebbe decidere se partecipare o no all'asta. Viene illustrato il riepilogo delle spese necessarie per l'eventuale assegnazione dell'immobile, per l'impianto degli uffici e per la successiva gestione. L'acquisto potrebbe essere finanziato anche attraverso un prestito e/o con l'intervento finanziario del Distretto.

Si apre il dibattito durante il quale si alternano le diverse osservazioni dei componenti l'Assemblea. Restando prevalente l'opinione sulla necessità della sede per diversi motivi (identità dell'Associazione, necessità di archivi, autonomia rispetto all'attuale dipendenza da mezzi e strumenti personali di soci, risparmio delle spese per l'affitto delle sale per le innumerevoli riunioni distrettuali e della Fondazione, impiego utile del patrimonio, il dibattito si sofferma su una serie di questioni riguardanti in particolare la localizzazione dell'immobile (Albanese) per la quale si fanno presenti la difficoltà nei parcheggi, e le attività che vi si svolgono in ore notturne.

Sul punto si fa notare che l'utilizzo dell'immobile sarebbe soprattutto il sabato mattina e nelle ore pomeridiane, di solito dopo le 18, con cessazione entro le 21, quando le attività economiche nella zona vanno ad interrompersi. D'altra parte la Fondazione non ha risorse sufficienti per acquistare immobili in zone di pregio.

Relativamente all'asta viene fatto presente che ormai, alla terza opportunità, il prezzo a base d'asta comincia ad essere allettante, soprattutto per le agenzie immobiliari che commercializzano questa tipologia di immobili per cui è possibile che in questa occasione l'immobile venga assegnato, tanto più che nell'ultima settimana diverse sono state le Agenzie che hanno visionato l'immobile.

E' forte pertanto il dubbio se convenga partecipare a questa asta o aspettare una eventuale nuova possibilità. Sul punto l'Assemblea si esprime sulla partecipazione senza però discostarsi

sostanzialmente dal prezzo a base d'asta.

Viene rilevato da più parti che comunque all'ordine del giorno non è previsto l'argomento relativo alla decisione sulla partecipazione alla gara, cosa che viene confermata dal Segretario Generale il quale precisa che al momento della redazione dell'ordine del giorno ci si proponeva solo di informare l'Assemblea senza prendere alcuna decisione.

L'Assemblea, per questo motivo, reputa opportuno all'unanimità, che sia nuovamente riconvocata per il giorno 10 novembre ore 10 in luogo da individuare.

Data l'ora tarda il Presidente comunica che provvederà a riconvocare l'assemblea per il 10 novembre inserendo all'odg. il punto relativo alla partecipazione alla gara e quello relativo alla situazione del service sui libri di testo .

La seduta termina alle ore 12,40.

Il Segretario Generale

Amodeo

Il Presidente

Sarragioto